

Il fenomeno

Era già Paluani in Interregionale quando sfidava la grande Benacense di Gianni Lazzara. De Angelis coach

DA RIVA AL BENTEGODI PER PASSIONE

Sono una trentina, assiepati ogni quindici giorni dietro al loro striscione giallo e blu, che fa bella mostra di sé sulle gradinate del Bentegodi, naturalmente in Curva Sud: i soci del Calcio Club Chievo Alto Garda non perdono una partita casalinga dei loro beniamini da sette anni, da quando cioè gli eroi della diga, vinto alla grande il campionato di serie C, approdarono in B. Un miracolo, si disse allora. Nulla, se paragonato a quanto il piccolo Chievo è riuscito a fare lo scorso anno ma soprattutto in questo primo scorcio di campionato, il suo primo di serie A. E in curva

Un «covo» del tifo anche sul Garda

i trenta altogardesani ci sono ancora, a maggior ragione ora che gli undici di Del Neri si stanno imponendo all'attenzione dei calciatori di tutta Italia. Quando i gialloblù giocano fuori casa, loro si trovano in sede, alla Pizzeria Belvedere a Brenzone, per seguire le imprese degli eroi civesi in televisione, anche se la scorsa stagione hanno partecipato alle trasferte di Cittadella, Venezia, Monza e Siena. Forse



Montagni con Cece Degara

non sono stati loro, domenica scorsa, a intonare le stupefacenti note del coro "vinceremo, vinceremo il tricolore", ma di sicuro si sono associati all'entusiasmo della curva. Così come si sono associati alcuni altri tifosi del Chievo che, sfidando gli ottanta chilometri che separano Riva da Verona, hanno voluto essere presenti alla "prima" in serie A. C'è stato anche chi, esagerando, ha sottoscritto l'abbonamento, se non estremo di attaccamento ai colori sociali. Ma quando l'occasione è davvero speciale, non c'è sforzo che tenga.

G.R.

in Breve

Eventi diacronici

● Nell'ambito dell'iniziativa Eventi diacronici sabato al Forte di nago è stata inaugurata la mostra delle sculture di Alberto Ghinzani. Resterà aperta fino al 30 settembre. Orario: 9.30 - 12.30 e 14.30-18.

Senso unico Pranzo-Campi

● Il tratta della strada provinciale 27, direzione Campi, nel comune di Riva del Garda tra il chilometro 1,100 e 1,3000, fino al 28 settembre sarà percorribile a senso unico alternato.

Assegno di maternità

● Il Comprensorio Alto Garda e Ledro informa che i termini di presentazione della domanda di assegno di maternità per i nati nel periodo dall'1 luglio 2000 al 6 aprile 2001 sono stati prorogati al 7 ottobre 2001. Per i nati dal 7 aprile 2001 in poi la scadenza rimane invariata nel termine di sei mesi dalla data del parto. Le domande vanno presentate presso l'ufficio del servizio sociale del Comprensorio Alto Garda e Ledro, sede di Riva (via Rosmini 5/b, primo piano).

Scuole musicali iscrizioni aperte

● Sono aperte le iscrizioni ai corsi delle scuole musicali civiche di Riva ed Arco. Informazioni tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30 presso le sedi di Arco (via Garberie, tel. 0464/516681) o Riva del Garda (viale Pernici 21, tel. 0464/556774).

Quando Chievo giocò in riva al lago

Montagni, Brida e Maran iniziavano i sogni di gloria

RIVA - L'attuale capolista del campionato di serie A professionistico di calcio, «Davide» Chievo che sabato si scontrerà con «Golia» Juventus (solo Del Piero costa come tutta la rosa della matricola veronese), negli anni Ottanta era abituato del campo benacense. Erano i tempi del campionato Interregionale quando il Chievo era guidato dal mitico presidente Garonzi, l'Agnelli di Verona, e il papà dell'attuale presidente del miracolo, Campedelli, era il suo vice. «Quando arriva il Chievo - diceva l'allora presidente della Benacense Riva Gianni Lazzara, un massimo dirigente che ha lasciato il segno - è sempre una grande festa, sportiva e d'amicizia». E con il Chievo i dirigenti rivani, primi tra tutti il direttore sportivo Athos Planchestainer, hanno intrattenuto un rapporto così stretto e cordiale da inga-



giare un suo coach, mister Gigi De Angelis, che nell'84 succedette a Laudadio, l'allenatore dello storico secondo posto dei rivani dietro la Brembillesse nell'82-83, e da fornire giocatori di notevole valore del calibro del difensore Rolly Maran, che arrivò con i veronesi fino alla serie B, del tornante Stefano Brida e del terzino «turbo» Beniamino Montagni che nella società della di-



Stefano Brida, tornante tra i veronesi negli anni Ottanta, in contrasto con il rivano Marco Pellegrini, poi il parterre de roi

na, resterà negli annali del calcio gardesano. Erano tempi in cui a Riva le sfide con le squadre venete (anche con Bassano, Valdagno, Treviso e Pescantina) restavano epiche erano da incorniciare.

Da quel periodo di Interregionale il Chievo di De Angelis, rientrato a casa a gestire la serie C, con Maran nello scacchiere tattico, avrebbe fondato la sua ascesa verso l'empireo della serie A. Con uno stile ineguagliabile di umiltà e di impegno, anche con Malesani e con gli altri allenatori. Oggi la Benacense, dal suo «inferno» della Promozione, guarda dal basso, in tv via cavo, quel Chievo dei miracoli. Tanti ricordano i bei tempi di Lazzara, ma per Riva i miracoli, anche se non sono stati degni del Chievo, nel calcio locale nessuno li ha più concretizzati.

S. P.

Chiusa la stagione estiva: lusinghiero il bilancio I concerti del coro tennese



TENNO - Il coro lago di Tenno tira un primo bilancio della stagione estiva. Che è molto lusinghiero. Tanti i concerti tenuti nei mesi scorsi. Tutti con una notevole partecipazione e applauditissimi. Da segnalare l'esibizione alla fine di agosto a Tenno in occasione della chiusura della stagione turistica. Con l'apprezzamento del vicesindaco che ha promesso per il futuro maggiore attenzione per il complesso canoro. Il coro tennese si è esibito inoltre nella sala mille del Palacongressi di Riva in apertura della settimana liturgica nazionale. Un impegno onorato al meglio, con repertorio scelto e preparato con scrupolo. Ed anche in questa occasione - era presente tra gli altri il vescovo Bressan - il coro Lago di Tenno ha fatto un'ottima figura.

Il tunnel e i futuri lavori «Quando chiuderete, pensate ai pendolari»

LIMONE - Il tunnel Epica, tra Riva e Limone, verrà completato con due tunnel artificiali e svincoli sotto il monte Sperone. Ha scritto un pendolare: «Per chi fa la strada quotidianamente - scrive - c'è il gradimento per la sicurezza, ma per i trasferimenti (dal lavoro alla spesa e alle emergenze) è una nota dolente. I lavori dovrebbero durare 270 giorni e sinceramente il pensiero di riprendere il battello, tra parcheggi introvabili e orari diversi, fa venire la voglia di stare a casa per 9 mesi. Spero che le autorità pensino ai poveri pendolari, e facciano i lavori magari con interruzioni ad orari alternati, non con la chiusura totale del tunnel. Mettetevi la mano sul cuore, non fateci bere la «birra con le ali»».

L'artista altogardesana è al castello di Drena, non vende ma fa sognare Anna Borghi, pochi quadri ma intensi

DRENA - Anna Borghi è in mostra al castello di Drena per tutto il mese di settembre. Sono pochi i quadri esposti, riempiono la saletta delle esposizioni nel palazzo comitale, affacciata sulla lizza e sui merli del castello. È così che ha voluto l'artista, per evitare inutili confusioni, per apprezzare ogni singola opera al meglio. Anna Borghi non è nuova a Drena, anzi: «Si può dire che ogni mia nuova mostra sia passata di qui». È artista duttile, in grado di lavorare diversi tipi di materia e di realizzare opere d'arte con i materiali più diversi. «La creatività è una dote innata, ci si può perfezionare ma credo che l'uso di questi doni ci accompagni per sempre». E seguendo le sue mostre ci si accorge immediatamente della sua capacità di manipolazione, unita ad un tocco femminile che contraddistingue sempre tutte



le sue creazioni. Dalle ormai famosissime uova di struzzo, che questo mese sono al forte austroungarico di Nago, ai vetri colorati, cioè vasi, bicchieri e cristalli antichi dipinti e decorati in trasparenza. Nella mostra del castello, «Alla ricerca di un particolare», si possono ammirare una decina di quadri realizzati

con una tecnica speciale, detta polimaterica: «È molto usata ed è basata sulla prospettiva di un palcoscenico con soggetti in rilievo creati con materiali diversi e illuminati da fasci di luce». Anna non si è avvalsa di calchi o stampe ed ogni soggetto è realizzato direttamente sulla tela, tant'è che già due quadri fra quelli esposti hanno ricevuto riconoscimenti speciali. Dagli sfondi neri emergono in rilievo ballerini, papaveri, innamorati, damine rinascimentali, quasi ad incontrare il pubblico. Peccato che le sue opere non siano in vendita: «Ho realizzato qualche creazione per amici, come il quadro donato a Paolo Fresu che lo ritrae con la tromba sollevata verso l'alto, ma credo che ritrovare questi oggetti antichi e ridarli una nuova vita è come una vittoria per me, per questo non riesco a separarmi con facilità».

Soccorsi a Punta San Vigilio Velisti rischiano l'assideramento

LAGO DI GARDA - Due veronesi hanno rischiato di morire assiderati l'altra mattina, sul Garda, davanti a Punta S. Vigilio. La loro barca a vela, forse a causa di una falla, ha cominciato ad imbarcare acqua. E stava affondando lentamente. I due velisti, quarantenni, sono stati fortunatamente notati da altre persone che dalla riva hanno dato l'allarme al «115». Da Bardolino è partito subito il natante attrezzato per il soccorso. I due veronesi, che presentavano un principio di assideramento per essere rimasti più di un'ora nell'acqua gelida, sono quindi stati tratti in salvo. I vigili del fuoco di Bardolino sono riusciti anche ad agganciare la barca a vela ed a trainarla fino alla Baia delle Sirene: sarà riparata nel centro nautico di Bardolino.

I fans del cantante anglosassone a raduno il 22 e 23 settembre Pieve di Ledro, omaggio a Mike Oldfield

VAL DI LEDRO - Penultimo appuntamento estivo della Pro Loco a Pieve di Ledro. Il 22 e 23 settembre, negli spazi messi a disposizione dal Comune e grazie alla collaborazione di alcuni albergatori, avrà luogo il primo raduno nazionale dei fans di Mike Oldfield. Chi è Mike Oldfield? Un "genietto" della musica che ha pubblicato una trentina d'album e venduto circa 40 milioni di copie dei suoi dischi. I brani più famosi sono Tubular Bells (colonna sonora de "L'esorcista"), album che con lo stesso nome ha fatto nascere anche la casa discografica Virgin: infatti l'amico Richard Branson creò l'etichetta apposta per pubblicare quello che fu definito l'album primordiale della new age mondiale. In quegli anni, sciolti i Beatles, si stentava a trovare nuove idee e gruppi leader e cominciava la musica elettronica. Oldfield fu l'unico musicista ad avere nella classifica inglese degli LP a 33 giri due album al primo e secondo posto: Hergest Ridge e appunto Tubular Bells (1974). Negli anni '80 Oldfield uscì con nuovi lavori primo dei quali risultò Crises (1983),

album contenente gli hit europei "Moonlight Shadows" e "Foreign Affair". Oggi Oldfield continua a pubblicare album, che anche se non sono nelle hit italiane, riscuotono ancora molto successo tra i fans di tutto il mondo. (da ricordare anche per esempio, che numerosi pubblicitari usano le musiche di Oldfield, ultimo quello della birra Peroni, o la sigla del TG3 di mezza sera). Anche nella musica afro - dicono i fans ledrensi - che tanto si balla nelle discoteche della nostra zona i remix di brani quali "Foreign Affair", "To France" o "Taurus", sono di Oldfield (e nessuno lo sa). L'idea è nata tramite Internet, dove l'area membri conta già circa 150 adesioni: non tutti verranno al raduno, ma sono già un buon numero quelli che hanno pre-notato da tutt'Italia. Un nuovo modo anche per far conoscere la Valle di Ledro. Questa un po' di storia. Per quanto riguarda il raduno, tutte le info si possono trovare sul sito www.mikeoldfield.it, e nello spazio "Speciale raduno" o al n° 0464.592277 orari d'ufficio (o contattando il 335.8489925)



Ristoranti Alto Garda

ARCO
RISTORANTE

"La Lanterna" Loc. Prabi (Arco) Tel. 0464/517013
Chiuso il martedì. Specialità pesce di mare fresco. Cucina internazionale. Gradita la prenotazione. Ideale per cene di lavoro - ricorrenze - anniversari. Mini appartamenti.

RISTORANTE TIPICO

"Alla lega" Via Vergolano 8, Tel. 0464 / 516205. Chiuso il mercoledì.

RISTORANTE PIZZERIA

"Conca d'oro" Via Lungolago 2 (Torbole)
Specialità pesce di mare e di lago. Ristorante orario 18-24 Pizzeria orario 18-03 Tel. 0464/505045